

Vaccino, dimezzate le prenotazioni per la prima dose ma Toti esulta: “Effetto del green pass”

di **Fabio Canessa**

27 Ottobre 2021 - 18:39



Genova. “Sono 2.129 le prime dosi prenotate in Liguria negli ultimi sette giorni, un ulteriore piccolo passo verso il raggiungimento dell’obiettivo finale: l’immunità di massa, arrivando al 90% della popolazione vaccinata”. A fornire il dato in una nota è il presidente ligure **Giovanni Toti** secondo cui si tratta di “**un chiaro effetto del green pass**, così come è un effetto del green pass anche l’alto numero di tamponi eseguiti ogni giorno, oggi 12.373 tra antigenici e molecolari”.

In verità i numeri forniti dalla Regione fotografano una sola realtà: **in sole due settimane le prenotazioni delle prime dosi in Liguria si sono dimezzate**. Infatti, stando ai dati di Liguria Digitale [che avevamo riportato il 20 ottobre](#), nella settimana precedente (5-12 ottobre) erano state registrate **4.061 prenotazioni**, mentre dal 13 al 19 ottobre il sistema ne aveva raccolto 3.433. Un vero e proprio **crollò**, probabilmente fisiologico, che nemmeno l’introduzione del *green pass* obbligatorio per lavorare è riuscito ad arginare.

Il vero effetto *green pass* si nota invece sulla **corsa ai tamponi**, come riconosce lo stesso Toti che, [dopo aver proposto di rilasciare il certificato verde solo ai vaccinati](#), vede comunque il bicchiere mezzo pieno: “Un numero così elevato di test, in questa fase delicata della pandemia in cui stiamo osservando un lieve aumento dei contagi, **ci permette un tracciamento migliore del virus e anche un migliore sequenziamento**”.

“E’ chiaro però che l’unico modo per debellare definitivamente il Covid-19 è quello di ricorrere alla somministrazione del vaccino e mi auguro che chi deve ancora farlo decida

di mettersi in sicurezza prima possibile”, continua il governatore.

Poi prosegue con gli altri numeri: “Sono invece **quasi 26mila i liguri over 80 che hanno già prenotato la terza dose, circa un sesto della popolazione totale in quella fascia (155.313)**. Un buon ritmo se si considera che le prenotazioni degli over 80 sono partite nei primi giorni di ottobre e che devono comunque passare sei mesi dall’ultima somministrazione, quindi non tutti sono già vaccinabili”.

“**Le prenotazioni nella fascia tra i 60 e gli 80 anni sono invece quasi 8mila**, quasi 4mila quelle dei sanitari, 1.700 degli immunocompromessi, circa 2.600 degli ultravulnerabili. La fascia di popolazione più esposta al virus sta quindi rispondendo bene all’invito alla vaccinazione, in un momento in cui l’incidenza è in lievi risalita con una media in Liguria di 33 casi ogni 100mila abitanti (17 a Savona, 33 a Spezia, 60 a Imperia e 26 a Genova)”, conclude il governatore.